

dodis.ch/65115

La Capa del DFI, Consigliera federale Dreifuss, al Ministro italiano dell'Università e della ricerca scientifica tecnologica, Fontana¹

[PROGRAMMI DI RICERCA DELLA CE]

Berna, 26 aprile 1993

Dall'inizio d'aprile, quale responsabile del Dipartimento federale dell'interno, risulta tra le mie competenze anche la politica relativa alla ricerca; mi permetto così di cogliere l'occasione di questo nostro primo contatto per potere sottoporLe un problema che sta particolarmente a cuore al mio Paese, ossia la partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e di formazione della Comunità europea.²

Secondo quanto è stato comunicato dal ministro danese della ricerca Svend Bergstein e dal Commissario della CE prof. Antonio Ruberti al mio collaboratore, il segretario di Stato Heinrich Ursprung, si parlerà della partecipazione svizzera ai programmi quadro di ricerca nella riunione dei ministri della ricerca della CE, che si terrà il 29 aprile.³ Le sarei particolarmente grata se in tale occasione volesse appoggiare la nostra causa.

Dal 1990, infatti, la piena e completa partecipazione ai programmi di ricerca della CE è uno scopo di prima priorità della politica di ricerca della Confederazione⁴ la cui importanza e la cui validità, per noi, restano immutate, nonostante l'esito negativo della votazione dello scorso 6 dicembre, sull'entrata nello

1 CH-BAR#E3371A#2002/64#655* (285.1-04). Questa lettera fu molto probabilmente redatta da Timotheus Guldemann, Capo del reparto economia ed esteri dello Stato maggiore dell'Aggregamento per la scienza e la ricerca (ASR) del DFI, e firmata dalla Consigliera federale Ruth Dreifuss, Capa del DFI. La lettera venne indirizzata al Ministro italiano dell'Università e della ricerca scientifica tecnologica, Alessandro Fontana, e inviata per fax direttamente al Ministero il 26 aprile 1993. La lettera originale venne trasmessa tramite corriere diplomatico il 27 aprile. Poiché il numero di fax utilizzato dall'ASR non era corretto, la Consigliera dell'Ambasciata di Svizzera a Roma, Maria Luisa Caroni, consegnò la lettera originale della Consigliera Dreifuss «a mano» presso il Ministero il 27 aprile, cf. la lettera della Consigliera d'Ambasciata Caroni del 27 aprile 1993, CH-BAR#E3371A#2002/64#655* (285.1-04). In vista della riunione del Consiglio dei ministri del 29 aprile 1993, delle lettere identiche vennero inviate a tutti i ministri della ricerca degli Stati membri della CE, cf. dodis.ch/64815.

2 Cf. la compilazione tematica Bilaterali I: Ricerca, dodis.ch/T2530.

3 Per la visita a Berna di Svend Bergstein, Ministro danese della ricerca e Presidente del Consiglio dei ministri della ricerca della CE, il 19 marzo 1993, cf. dodis.ch/64711, e per l'incontro del Direttore dell'ASR, il Segretario di Stato Heinrich Ursprung, con il Commissario della CE per la ricerca, Antonio Ruberti, il 26 marzo 1993, cf. dodis.ch/65871.

4 Cf. DDS 1992, doc. 36, dodis.ch/55890; l'appunto del capo sezione Guldemann dell'11 giugno 1991, dodis.ch/62112, e la risposta del Consiglio federale del 26 maggio 1993 all'interpellanza 93.3146 del Gruppo liberale democratico Programmi comunitari di ricerca e istruzione 1993-1996. Partecipazione della Svizzera del 18 marzo 1993, dodis.ch/64713.



SEE.⁵ In occasione della seduta del Comitato misto di ricerca Svizzera CE, tenutasi lo scorso 3 marzo, la Commissione della CE ha accettato di esaminare la questione, coniano in proposito il termine di «piena associazione» (entière association).⁶ Il 26 marzo seguente il Prof. Ruberti ha informato il segretario di Stato Heinrich Ursprung che occorre concludere due accordi bilaterali affinché la Svizzera possa partecipare sia ai programmi di ricerca sia ai programmi di formazione della CE.⁷

Il segretario di Stato Heinrich Ursprung ha avuto modo di discutere i problemi della politica di ricerca anche durante contatti bilaterali con suoi omologhi. A tale scopo, il 17 marzo si è incontrato con il ministro francese Hubert Curien⁸ e il 18/19 marzo col ministro danese Svend Bergstein.⁹ Ulteriori contatti sono stati presi, il 14 aprile, col segretario di Stato britannico Robert Jackson e con il ministro irlandese Seamus Brennan,¹⁰ nonché con il ministro Vassilios Kontoyannopoulos, il 5 aprile ad Atene,¹¹ e con il ministro belga della ricerca, Jean-Maurice Dehousse, il 16 aprile.¹² Incontri analoghi hanno avuto luogo il 19 aprile, con il segretario di Stato Elias Fereres a Madrid,¹³ e il giorno seguente col ministro portoghese della pianificazione, Valente de Oliveira, a Bruxelles.¹⁴

In quasi tutti i suddetti colloqui, in vista della discussione del 28 aprile, al Prof. Ursprung è stato assicurato il chiaro appoggio al dossier svizzero. Nonostante alcuni singoli interlocutori abbiano accennato alle implicazioni che la collaborazione scientifica può supporre con altri ambiti di cooperazione con la Svizzera, nessuno degli interlocutori ha messo in dubbio il fatto che sia nell'interesse di tutti una partecipazione attiva della Svizzera allo spazio europeo di ricerca.¹⁵

Alla luce dei colloqui avuti dal segretario di Stato Ursprung sia coi rappresentanti della Commissione della CE sia con i Suoi omologhi nella CE, mi permetto di sperare sul Suo appoggio alla prossima riunione del Consiglio dei ministri della ricerca. L'attitudine positiva del Consiglio in questo primo dibattito implicherebbe, infatti, di intraprendere molto presto i primi passi verso la partecipazione al quarto programma-quadro di ricerca. A tal fine sarebbe di grande utilità che, prossimamente, nell'ambito del Comitato di ricerca misto la Commissione preparasse

5 Cf. il Messaggio concernente il finanziamento della partecipazione della Svizzera ai programmi di ricerca e di formazione delle Comunità europee 1993-1996 del 20 maggio 1992, dodis.ch/60805, e la compilazione tematica Votazioni sullo Spazio economico europeo (SEE) (1992), dodis.ch/T2163.

6 Cf. dodis.ch/64797 e dodis.ch/64712.

7 Cf. dodis.ch/65871.

8 Cf. dodis.ch/66081.

9 Cf. dodis.ch/64711.

10 Cf. dodis.ch/64710.

11 Cf. dodis.ch/65935.

12 Cf. dodis.ch/66112.

13 Cf. dodis.ch/64718.

14 Cf. il dossier CH-BAR#E3371A#2002/64#671* (285.1-07).

15 Nella riunione del Consiglio dei ministri della ricerca della CE del 29 aprile 1993, nel quale i ministri, nonostante l'atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti della richiesta svizzera, annunciarono che la conclusione di un accordo bilaterale nel settore della ricerca prima dell'entrata in vigore dello SEE e di una revisione generale delle relazioni bilaterali tra la Svizzera e la CE era fuori questione, cf. dodis.ch/66085. Per i risultati delle azioni intraprese dalla Svizzera e gli sviluppi successivi, cf. l'appunto dell'ASR del 21 maggio 1993, dodis.ch/65940.



Il capo del DFI, il Consigliere federale Flavio Cotti (a sinistra), riceve il Ministro danese della ricerca, Svend Bergstein, il 19 marzo 1993 a Berna, dodis.ch/66531 (CH-SNM LM-179937.5).

con la Svizzera i principi di un corrispondente accordo, che figurino in seguito tra i tractanda ufficiali della seduta del Consiglio del 30 giugno.¹⁶

In vista della riunione del 29 aprile, mi permetto di proporre che il segretario di Stato Ursprung si metta a Sua disposizione per eventuali ulteriori domande, prendendo contatto telefonicamente con Lei nei prossimi giorni. A tal scopo, la segreteria del segretario di Stato prenderà contatto col Suo Consigliere diplomatico, Ministro Mario Bova.

¹⁶ Per un resoconto sulla riunione del comitato misto di ricerca CE-Svizzera a Bruxelles il 16 giugno 1993, cf. dodis.ch/65196, e sulla riunione dei ministri della ricerca della CE del 30 giugno 1993, cf. dodis.ch/66261.